

Fondazione De Agostini: a Milano il progetto Il libro come cura  
Progetto con il Comune rivolto ai bambini dei nidi d'infanzia

Milano, 19 nov. (askanews) - In concomitanza con la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si celebra ogni anno il 20 novembre, parte a Milano il progetto "Il libro come cura", ideato dalla Fondazione De Agostini e promosso, in collaborazione con l'assessorato all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano, nei 104 nidi d'infanzia comunali della città.

"Il libro come cura" è un progetto della Fondazione De Agostini che mette al centro il bambino e le sue emozioni. Attraverso la lettura di albi illustrati da parte delle educatrici e degli educatori dei nidi d'infanzia del Comune di Milano, il progetto si propone di dare voce alle emozioni dei bambini con particolare attenzione ai temi che sono emersi dall'esperienza del COVID-19 (paura, solitudine, imprevisto, distacco...), con lo scopo di attivare un percorso di cura delle ferite emotive dei più piccoli. Durante l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, da marzo a giugno 2020, la chiusura dei nidi ha evidenziato manifestazioni di disagio psicologico nei bambini a causa della prolungata mancanza di attività educative e occasioni relazionali. Da un'indagine promossa dall'Irccs Gaslini di Genova sull'impatto psicologico del COVID-19 nelle famiglie è emerso che nel 65% dei bambini di età inferiore ai 6 anni sono insorte problematiche comportamentali e sintomi di regressione, in particolare legate all'aumento dell'irritabilità, a disturbi del sonno e alla gestione dell'ansia.

L'indagine inoltre ha evidenziato che il 61% delle famiglie italiane con figli in età prescolare ha avvertito un senso di stress diffuso, dovuto anche a un sentimento di inadeguatezza nell'affrontare le fragilità manifestate dai figli.

L'iniziativa vedrà il coinvolgimento di circa 5.000 bambini, dei loro genitori e degli educatori dei nidi d'infanzia comunali di Milano. Da novembre 2020 a marzo 2021 la Fondazione De Agostini donerà ai 104 nidi coinvolti albi illustrati, che saranno a disposizione di bambini ed educatori.

Il percorso di formazione sarà condotto da Claudia Maspero, psicoterapeuta dell'età evolutiva specializzata nella formazione dei professionisti dell'area materno-infantile: prevede quattro incontri a cadenza mensile con gli educatori, affinché attraverso la lettura degli albi illustrati selezionati possano affrontare nei servizi educativi i temi che il Coronavirus ha fatto emergere, e quattro webinar dedicati in modo specifico ai genitori e alle famiglie.

Per la selezione e la donazione dei libri che accompagneranno il percorso di formazione degli educatori e che saranno poi letti ai bambini, Fondazione De Agostini ha coinvolto alcune librerie indipendenti di Milano specializzate nei libri per ragazzi: Linea d'Ombra (via San Calocero 29), Isola Libri (via Antonio Pollaiuolo 5) e Aribac (via Porpora 61).

"Le bambine e i bambini hanno, più di tutti, subito le conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Coronavirus: le scuole, i luoghi che loro frequentano come una seconda casa, sono stati i primi a chiudere, lasciandoli privi dei loro riferimenti e delle loro relazioni" ha dichiarato Laura Galimberti, assessore all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano. "Questo progetto mira a restituire l'attenzione che è stata loro sottratta nei mesi del lockdown".

"Il progetto 'Il libro come cura' nasce dal desiderio della Fondazione di supportare i bambini più piccoli, che più di altri risentono emotivamente del momento drammatico in cui ci troviamo - ha commentato Marcella Drago, segretario generale della

Fondazione De Agostini -. Partendo dal libro, vogliamo dare voce ai pensieri dei bambini, prenderci cura delle loro emozioni. E anche prenderci cura di chi ogni giorno cura i bambini, cioè le educatrici e gli educatori dei servizi. Ringrazio di cuore l'Assessore Laura Galimberti per aver accolto con entusiasmo il progetto e per aver supportato la Fondazione De Agostini nella realizzazione concreta dell'intervento sul territorio milanese".